

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANALE
Viale del Pesco, 6 – 12043 CANALE CN – Tel./Fax 0173 979115 e-mail:
cnic82200q@istruzione.it
cnic82200q@pec.istruzione.it www.iccanale.edu.it

Al Collegio dei Docenti

ATTO DI INDIRIZZO

Per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025– 2028

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il dlgs 165/01, così come modificato dal dlgs 150/09

VISTA la L. 107/15, art. 1 cc. 3, 7, 10-16, 56-58, 124, e in particolare il c. 14.4, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VISTO il DPR 275/99;

VISTA la L. 59/97;

VISTE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTI i finanziamenti PNRR di cui ai DM n. 65/2023, DM n. 66/2023, DM n.19/2024;

VISTI i Regolamenti vigenti presso l'Istituto

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (emerse dagli incontri e dalle interlocuzioni);

TENUTI IN CONSIDERAZIONE i Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

ALLA LUCE delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché dell'esperienza maturata e dei risultati raggiunti dall'IC di Canale

EMANA

Il seguente atto di indirizzo per la elaborazione del Piano dell'Offerta formativa triennale 2025-2028

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F.

Linee generali

L'IC di Canale è un'agenzia educativa che opera come soggetto e polo culturale del territorio coinvolgendo quattro comuni, promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnamenti e delle attività ad essi connesse. La scuola coinvolge le Istituzioni culturali e amministrative presenti sul territorio e si pone quindi al centro di un contesto di Comunità educante, in un'ottica di collaborazione e di supporto.

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

L'Istituto infatti riconosce l'alunno come cittadino e tutela il suo diritto allo studio, cercando di attuare per quanto possibile strategie e modalità di lavoro inclusive e personalizzate.

Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e l'annesso Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata, con le aspettative degli stakeholder e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti e al personale:

SCELTE EDUCATIVE E PRIORITÀ STRATEGICHE

- **Socializzazione e inclusione:** promozione della persona e coinvolgimento nel gruppo attraverso l'assegnazione di ruoli calibrati sulle potenzialità di ciascuno di modo che tutti possano contribuire, col proprio apporto, alla risoluzione di problemi, portando a termine i compiti assegnati. Si terrà conto altresì del contesto specifico e della necessità di includere gli alunni più deboli e con BES. Una delle responsabilità più grandi dell'essere insegnanti è avere cura di tutte le differenze e le peculiarità degli alunni, fatte di origini, percorsi e aspirazioni differenti.
- **Flessibilità nell'organizzazione didattica:** conduzione di attività laboratoriali ed esperienziali per gruppi di alunni, anche a sezioni/classi aperte, per favorire recuperi e approfondimenti nonché per valorizzare le eccellenze. In quest'ottica la sperimentazione delle Aule Disciplinari presso la Secondaria di Vezza sarà spunto in tutto il corpo docenti per la ricerca e l'attuazione di percorsi didattici inclusivi, innovativi e in contesti reali.
- **Continuità e verticalità del curricolo:** l'attenzione data alla continuità nella stesura del curricolo si tradurrà in un lavoro di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali, nella realizzazione di progetti unitari che coinvolgono più classi possibili e proseguano appunto in un'ottica di verticalità.

I fondi del PNRR verranno destinati per percorsi di potenziamento delle competenze di base per tutti e tre gli ordini di scuola.

- **Educazione alla convivenza civile, Educazione civica ed Educazione digitale:** come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'educazione civica entra a far parte del curricolo per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere *"valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona... I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida."*

Si raccomanda inoltre di attuare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza.

Vista la partecipazione della scuola al PNRR, particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla cittadinanza digitale tenendo presenti il DigComp 2.2 e il DigCompedu.

- **Apertura al territorio e all'extra scuola:** integrazione funzionale con Enti e Associazioni presenti sul territorio, attraverso protocolli di intesa per progetti in favore degli alunni, specialmente grazie alla collaborazione con gli enti assistenziali e con gli esperti di attività sportive, artistico-espressive e musicali. Progettazione delle attività sulla base delle risorse offerte dal contesto specifico per ampliare la conoscenza del proprio ambiente di vita. Si auspica il confronto con altre culture e altre usanze attraverso l'educazione interculturale in un'ottica di reciproca conoscenza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del personale docente sarà mirata sia a migliorare e incrementare le competenze già acquisite, sia a offrire percorsi per nuove tecniche e metodologie didattiche che permettano di attuare le scelte educative sopra citate.

In particolare usufruiremo dei finanziamenti previsti

- **dal DM 65/2023:** percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento
- **dal DM66/2023:** percorsi per la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico e laboratori di formazione sul campo di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi.

Concludo con una citazione del filosofo Roberto Mancini che spero vi sia di ispirazione

"Quando vi chiedono se con la cultura si mangia rispondete che con la cultura si respira".

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Manuela Torta

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Dirigente Scolastica Dott.ssa Manuela Torta

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa